



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 17.05.2016

Oggetto: Comune di Quartu Sant'Elena – Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, relativo alla Variante al PUC di Quartu Sant'Elena per la realizzazione dell'intervento denominato “Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 96” - Approvazione

L'anno duemilasedici, addì 17 maggio nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 13.05.2016, prot. n.4780, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x (in collegamento telefonico)	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente		x

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 17.05.2016

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI, che prevedono, ai sensi dell'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 avente ad oggetto: *Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)"*. con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la nota del Comune di Quartu Sant'Elena prot. n. 71381 del 30.10.2015, acquisita al prot. ADIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 17.05.2016

n. 11438 del 02.11.2015, con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica e geologica-geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo alla *Variante al PUC di Quartu Sant'Elena per la realizzazione dell'intervento denominato "Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 96"*;

CONSIDERATO che l'area interessata dal progetto in oggetto risulta inclusa in area perimetrata dal Piano Stralcio Fasce Fluviali e classificata in fascia C; per tale area, l'Art. 30bis delle N.A. del PAI, prevede che il Comune effettui un apposito studio idrologico-idraulico di approfondimento;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa con la nota prot. n. 71381 succitata e con la successiva nota prot. n. 22796 del 06.04.2016, acquisita al prot. ADIS n. 3258 del 07.04.2016, redatta dai tecnici Dott. Ing. Marcello Angius e Dott. Lorenzo Ottelli e costituita dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1	All. 01	Relazione parte idraulica
2	All. 02	Relazione parte geologica-geotecnica
3	Tav. 01	Planimetria bacini idrografici
4	Tav. 02	Planimetria pericolosità idraulica – scala 1:5000
5	Tav. 02 bis	Planimetria pericolosità idraulica sovrapposizione PSFF vigente
6	Tav. 3	Planimetria pericolosità idraulica su ortofoto
7	Tav. 4	Inquadramento topografico
8	Tav. 5	Carta geologica
9	Tav. 6	Carta geomorfologica
10	Tav. 7	Carta geologica pesata
11	Tav. 8	Carta delle pendenze pesata
12	Tav. 9	Carta dell'uso del suolo pesata
13	Tav. 10	Carta dell'instabilità potenziale
14	Tav. 11	Carta della pericolosità da frana

VISTA la Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 18.04.2016, trasmessa dal Comune di Quartu Sant'Elena con nota Prot. n. 27397 del 22.04.2016 (prot. ADIS n. 4153 del 22.04.2016), in cui si prende atto tra l'altro delle nuove aree di pericolosità idraulica e geomorfologica individuate sul proprio territorio comunale nel bacino idrografico del Rio Corongiu;

VISTA la relazione istruttoria del 19.04.2016 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dei suddetti studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica presentati dal Comune di Quartu Sant'Elena;

CONSIDERATO che, dai contenuti dell'elaborato "*Tav.02 - Planimetria pericolosità idraulica – scala*



1:5000", relativo allo studio di compatibilità idraulica, nel bacino del Rio Corongiu in territorio comunale di Quartu Sant'Elena sono state individuate nuove aree a significativa pericolosità idraulica Hi4, Hi3, Hi2 e Hi1;

CONSIDERATO che dai contenuti dell'elaborato "Tav. 11 - Carta della pericolosità da frana – scala 1:10000", non sono state individuate nel territorio comunale di Quartu Sant'Elena nuove aree a pericolosità da frana;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, gli studi di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica-geotecnica relativi alla *Variante al PUC di Quartu Sant'Elena per la realizzazione dell'intervento denominato "Sistemazione e messa in sicurezza della S.P. 96"*, redatta dai tecnici Dott. Ing. Marcello Angius, e Dott. Lorenzo Ottelli e composti dai seguenti elaborati:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1	All. 01	Relazione parte idraulica
2	All. 02	Relazione parte geologica-geotecnica
3	Tav. 01	Planimetria bacini idrografici
4	Tav. 02	Planimetria pericolosità idraulica – scala 1:5000
5	Tav. 02 bis	Planimetria pericolosità idraulica sovrapposizione PSFF vigente
6	Tav. 11	Carta della pericolosità da frana

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI, nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 17.05.2016

diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;

- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Quartu Sant'Elena attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Quartu Sant'Elena recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità idraulica media, elevata e molto elevata individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Quartu Sant'Elena predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9 e 10 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica.

Gli elaborati citati nella presente delibera sono depositati in originale presso la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda